

Scadenza 20.08.2024 ore 13.00



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, FINALIZZATA ALLA DEFINIZIONE DI UNA GRADUATORIA DI PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI DI TUTOR COORDINATORE DI CUI ALL'ART. 10, COMMA 3, DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 AGOSTO 2023

A.A. 2023/2024

Il Rettore

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" pubblicato in G.U. Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2011, modifiche pubblicate in G.U. Serie Generale n. 204 del 17 agosto 2020;

VISTO il "Regolamento didattico di Ateneo" emanato con D.R. n. 419 del 24.11.2023;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e in particolare l'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b) e lettera c), n. 2, che delegano il Governo all'adozione di un decreto legislativo concernente il riordino, l'adeguamento e la semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso ai ruoli dei docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 recante "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107", come modificato in ultimo dall'articolo 44, comma 1, lettera d) del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 e, in particolare, l'articolo 2-bis, comma 7;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 Regolamento concernente: "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2 comma 416 della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTO il D.M. n. 139 del 4 aprile 2011 avente per oggetto "Attuazione D.M. 10 settembre 2010, n. 249, recante regolamento concernente: formazione iniziale degli insegnanti";

VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 8 novembre 2011 recante la "Disciplina per la determinazione dei contingenti del personale della scuola necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali, la loro ripartizione tra le Università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, e criteri per la selezione degli aspiranti a tali compiti, in attuazione dell'articolo 11, comma 5, del decreto 10 settembre 2010, n. 249";

VISTO il decreto n. 93 del 30 novembre 2012, concernente la definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio ai sensi dell'art.12, comma 3, del decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università

e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2023 pubblicato in G.U. n. 224 del 25 settembre 2023, recante Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale degli insegnanti per la scuola secondaria di primo e secondo grado, in attuazione degli articoli 2-bis, 2-ter, nonché, degli articoli 13 e 18-bis, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59” e, in particolare, gli articoli 10 e 11 (di seguito indicato come “D.P.C.M.”);

VISTO il Decreto n. 256 del 28 dicembre 2023 emanato dal Ministro dell’Istruzione e del Merito di concerto con il Ministro dell’Università e della Ricerca e con il Ministro dell’Economia e delle Finanze “Disciplina per la determinazione del contingente del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali e dei criteri per la selezione degli aspiranti a tali compiti, in attuazione dell’articolo 2-bis, comma 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59”;

VISTO il decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca n.375 del 7 febbraio 2024, con cui sono stati accreditati i percorsi di formazione iniziale dei docenti presentati dall’Università di Roma “Foro Italico” per le classi di concorso A048 e A049.

VISTO il decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 621 del 22/4/2024 avente ad oggetto le disposizioni concernenti l’avvio dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e di abilitazione dei docenti di posto comune, compresi gli insegnanti tecnico- pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado per l’anno accademico 2023/2024, nonché l’autorizzazione dei posti per i percorsi accreditati presso ciascuna istituzione universitaria o accademica capofila;

VISTO il decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito di concerto con l’Ufficio Scolastico del Lazio n. 1068 del 6 luglio 2024, concernente la determinazione e la ripartizione del contingente dei docenti con compiti di tutor coordinatore tra le istituzioni risultate assegnatarie per il Lazio;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all’emanazione di un bando di selezione per titoli e colloquio per l’individuazione della figura di Tutor Coordinatore ai fini dello svolgimento delle attività di tirocinio ai sensi dell’art. 10 del DPCM del 4 agosto 2023

DECRETA

Art.1 – Oggetto

è indetta una procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 1 posto, finalizzata all’individuazione di docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado per lo svolgimento dei compiti di tutor coordinatore nell’ambito dei percorsi di formazione iniziale dei docenti di cui al DPCM 4 agosto 2023 accreditati all’Università di Roma “Foro Italico”, sotto la direzione del Centro per l’Innovazione Didattica e la Formazione (CIDiF) dell’Università di Roma “Foro Italico”.

L’incarico di Tutor Coordinatore è conferito sulla base dei criteri di selezione e nei limiti del contingente di cui all’art. 2-bis, comma 7, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 e di quanto previsto all’art. 10 del D.P.C.M. 4 agosto 2023.

La graduatoria sarà formulata per la seguente classe di concorso:

- AC48 - Scienze motorie e sportive nell’istruzione secondaria di I grado e II grado

Il CIDiF espletterà le procedure di selezione e ne comunicherà gli esiti all’USR per il Lazio.

L’USR per il Lazio disporrà il collocamento in posizione di **esonero** dall’insegnamento per lo svolgimento dell’incarico di tutor coordinatore il docente selezionato, assegnato con DM n. 1068 del 6 luglio 2024.

Art.2 – Funzioni e compiti

Ai sensi dell’articolo 10, comma 2 e 3 del D.P.C.M. 4/8/2023 ai Tutor Coordinatori sono affidati i compiti

di:

- a) Orientare e gestire i rapporti con i tutor, assegnando gli studenti tirocinanti ai gruppi-classe e alle scuole ed ha la responsabilità del progetto di tirocinio dei singoli studenti;
- b) Provvedere alla formazione del gruppo di studenti attraverso le attività di tirocinio indiretto e l'esame dei materiali di documentazione prodotti dagli studenti nelle attività di tirocinio, ai fini della costruzione dell'E-portfolio;
- c) Supervisionare e valutare le attività di tirocinio diretto e indiretto;
- d) Supervisionare le relazioni finali delle attività svolte nei gruppi-classe.
- e) Partecipare ai lavori delle Commissioni giudicatrici delle prove finali in qualità di esperto di formazione nelle materie inerenti al percorso abilitante (art.9, comma 5, DPCM 4 agosto 2023)

Ai sensi dell'art.10, commi 5, 6 e 7 del DPCM 4 agosto 2023:

- L'incarico di tutor coordinatore, svolto sotto la direzione del CIDiF, ha durata quadriennale, è prorogabile per non più di un anno, è rinnovabile per una volta e non consecutivamente;
- Il CIDiF, ai fini della conferma o della revoca dell'incarico di tutor coordinatore, effettua ogni anno una verifica delle capacità di:
 - a) Conduzione dei gruppi di studenti e sostegno al loro percorso formativo;
 - b) Gestione dei rapporti con le scuole e con gli insegnanti ospitanti;
 - c) Gestione dei rapporti con l'università o l'istituzione AFAM;
 - d) Gestione dei casi problematici riguardanti gli aspetti motivazionali all'insegnamento e le relazioni interpersonali con colleghi, studenti e famiglie;
- Il CIDiF può predisporre per i tirocinanti questionari di valutazione dell'esperienza svolta, i cui risultati sono utilizzati anche ai fini della conferma dei tutor.

Art.3 – Requisiti e titoli valutabili

Possono concorrere all'incarico di tutor coordinatore i docenti in servizio a tempo indeterminato al momento della presentazione della domanda, che siano in possesso dei seguenti requisiti (come da tabella 2 – Allegato A al Decreto Interministeriale 28/12/2023 n. 256):

A. essere docente a tempo indeterminato nella specifica classe di concorso, prioritariamente con almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni;

B. Avere svolto attività documentata in almeno TRE dei seguenti ambiti:

- a) esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 ovvero di tutor organizzatore o coordinatore nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria o dei percorsi di Tirocinio formativo attivo di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 o di coordinamento dei di tutor dei docenti neoimmessi in ruolo;
- b) insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnanti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal Ministero dell'istruzione e del merito e della durata di almeno 10 ore;
- c) esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 o di tutor dei tirocinanti per i corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, i percorsi di Tirocinio formativo attivo e di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249, nonché di tutor dei docenti neo immessi in ruolo;
- d) tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal MIUR/MI/MIM ovvero dall'INDIRE o dall'INVALSI;
- e) insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i corsi di laurea in scienze della formazione primaria, le scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e i percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, 28 settembre 2007, n. 137 e 10 settembre 2010, n. 249;

- f) partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'università o da enti pubblici di ricerca;
- g) pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica, anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente;
- h) partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli articoli 277 e 278 del decreto legislativo n. 297/1994;
- i) titolo di dottore di ricerca in didattica;
- j) attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle università o nelle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica aventi come oggetto o in percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti;
- k) abilitazione scientifica nazionale a professore di I o II fascia (per ciascun titolo);
- l) direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le università e le istituzioni AFAM;
- m) avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (Long Life Learning Programme, Leonardo Da Vinci, Pestalozzi) e dell'insegnamento con metodo didattico Montessori;
- n) incarico di collaboratore del dirigente scolastico in attività di supporto organizzativo all'istituzione scolastica, ai sensi dell'articolo 25, comma 5 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ai sensi dell'articolo 1, comma 83 della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- o) funzione strumentale, o incarico attribuito ai sensi dell'articolo 1, comma 83, della legge 13 luglio 2015, n. 107, purché concernente la formazione docenti.

I requisiti di accesso devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle candidature.

Art. 4 - Cause di esclusione della partecipazione alla selezione

Costituisce causa di esclusione dalla partecipazione alla selezione quanto segue:

- Mancanza dei requisiti richiesti all'art. 3 del presente bando avviso;
- Domande pervenute oltre i termini;
- Mancanza di uno o più moduli di candidatura richiesti;
- Esistenza di un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente ai dipartimenti o alle strutture di riferimento dei corsi formativi, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Art.5 - Incompatibilità

L'incarico di Tutor coordinatore è incompatibile con la contemporanea fruizione di incarichi, distacchi, comandi o ogni altra forma di utilizzazione prevista in materia dalla vigente normativa.

Non sarà ammesso alla selezione il/la candidato/a che usufruisca di analogo esonero o semiesonero di tutor coordinatore presso altra sede Universitaria.

Art.6 - Domanda e termine di presentazione

Il presente avviso è pubblicato sul sito di Ateneo all'indirizzo: <https://www.uniroma4.it/index.php/categoria-bandi/bandi-di-selezione-per-incarichi-di-docenza/> insieme ai seguenti documenti allegati:

- A - modulo domanda di partecipazione;
- B - modello CV formato europeo;
- C - Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà;

La domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione, debitamente compilata, firmata e redatta in conformità al modulo di domanda Allegato A, comprensiva dei relativi allegati e dal CV, deve essere inviata, a pena di esclusione, **entro il termine perentorio delle ore 13,00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul sito di Ateneo.**

Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, il termine per la presentazione sarà il primo giorno feriale utile.

La domanda deve essere inviata tramite Posta Elettronica Certificata (d'ora in avanti denominata PEC) dal proprio indirizzo di PEC personale, all'indirizzo personale@pec.uniroma4.it, e non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

Si fa presente ai candidati che, per l'invio telematico, dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente pdf. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto "**SELEZIONE TUTOR COORDINATORE PER IL CIDiF**".

Il contenuto massimo della PEC è di 30 MB, nel caso in cui per l'invio della domanda fosse necessario superare tale capacità, si invitano i candidati a inviare ulteriori PEC indicando nell'oggetto: "**cognome e nome - integrazione alla domanda - SELEZIONE TUTOR COORDINATORE PER IL CIDiF**", numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione.

Nella trasmissione della domanda a mezzo PEC e delle eventuali integrazioni, farà fede la data e l'ora di trasmissione certificate dal riferimento temporale contenuto nel documento informatico, ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e del D.P.C.M. del 22 febbraio 2013.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dalla notifica di "avvenuta ricezione", generata automaticamente dall'account di posta certificata. Tale notifica è sufficiente a dimostrare l'autenticità della comunicazione. L'Amministrazione non risponde per eventuali motivi di mancato recapito della PEC e degli allegati.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

I titoli non indicati nei termini e con le modalità indicate dal presente bando, anche se posseduti, non saranno considerati ai fini della compilazione della graduatoria finale di merito.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- cittadinanza;
- data e luogo di nascita;
- residenza e recapito eletto agli effetti della selezione;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare quali);
- la posizione giuridica rivestita e l'istituzione scolastica presso la quale presta servizio;
- di essere docente a tempo indeterminato nella specifica classe di concorso, prioritariamente con almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni;
- di aver svolto attività documentata in almeno tre degli ambiti indicati nell'art.3, punto B.

Il candidato deve altresì indicare nella domanda i recapiti telefonici e l'indirizzo e-mail, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di cui il candidato sia titolare.

Ogni eventuale variazione dei suindicati recapiti deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata la domanda di partecipazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati che necessitano dell'ausilio, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda quanto necessario in relazione al proprio status, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per il colloquio.

Art. 7 - Documentazione da allegare alla domanda

I candidati dovranno allegare alla domanda (conforme al modello allegato A al presente bando) pena l'esclusione dalla procedura:

- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

- Curriculum vitae professionale in formato europeo datato e firmato (All. B);
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ex art. 47 DPR. 445/2000 (All. C);
- elenco dei titoli, datato e sottoscritto con firma digitale o autografa (indicando in modo analitico la tipologia, la data di conseguimento, l'Ateneo, l'Istituzione o l'ente che ha provveduto al rilascio, l'eventuale votazione conseguita);
- documentazione comprovante il possesso dei titoli ed in caso di titoli conseguiti all'estero, la equipollenza degli stessi, secondo le seguenti modalità;
- Eventuale elenco delle pubblicazioni valutabili ai sensi dell'art. 3 del presente bando (il candidato dovrà indicare le banche dati da cui sia possibile visionare le pubblicazioni o, in alternativa, presentare copia delle stesse su supporto informatico).

Per i titoli attestanti le esperienze lavorative, si precisa che il/la candidato/a dovrà indicare la tipologia di contratto, le mansioni svolte, la qualifica rivestita, il committente e la durata del rapporto stesso indicando espressamente la data di inizio e la data di fine di ciascun rapporto lavorativo. Tali dichiarazioni dovranno essere redatte in modo analitico e contenere con precisione tutti gli elementi che ne consentano la valutazione, pena la non considerazione delle medesime. Tutti i titoli e documenti prodotti in modo difforme alle modalità sopraindicate non saranno valutati.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della discussione, l'esclusione dalla selezione stessa, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura deve essere datata e firmata, corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità e inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): personale@pec.uniroma4.it. La rinuncia produrrà i suoi effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione successiva alla data di ricezione.

Art. 8 – Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice è nominata con Decreto Rettorale in accordo con il Coordinatore del CIDiF ed è composta da quattro componenti esperti in materia, di cui tre componenti effettivi e un componente supplente.

Il Decreto di nomina della Commissione è pubblicato sul sito web di Ateneo.

La Commissione giudicatrice nella prima seduta individua al proprio interno un Presidente e un segretario verbalizzante, effettua i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta.

Così come indicato nell'art. 9 del presente bando, la Commissione procede con la valutazione del profilo curriculare di ciascun candidato e dei titoli selezionati/prodotti dai candidati.

Concluse le operazioni di valutazione, la Commissione provvede a redigere l'elenco dei candidati ammessi al colloquio con i punteggi assegnati. Il verbale e gli allegati vengono consegnati al Responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicazione sul sito web di Ateneo almeno 7 giorni precedenti il colloquio.

Alla valutazione del curriculum vitae e dei titoli saranno attribuiti massimo 50 punti su 100.

La data del colloquio sarà il 10 settembre alle ore 11:00 in modalità telematica sulla piattaforma MS Teams.

Tale avviso ha valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla selezione.

Art. 9 – Valutazione titoli

La Commissione giudicatrice attribuisce a ogni candidato i punti, come di seguito indicato, per i quali il candidato presenti documentazione dell'attività svolta:

- a) esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 ovvero di tutor organizzatore o coordinatore nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria o dei percorsi di Tirocinio formativo attivo di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 o di coordinamento dei di tutor dei docenti neoimmessi in ruolo (punti 6);
- b) insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnanti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal Ministero dell'istruzione e del merito e della durata di almeno 10 ore (punti 2);
- c) esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 o di tutor dei tirocinanti per i corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, i percorsi di Tirocinio formativo attivo e di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, nonché di tutor dei docenti neoimmessi in ruolo (punti 2);
- d) tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal MIUR/MI/MIM ovvero dall'INDIRE o dall'INVALSI (3 punti);
- e) insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i corsi di laurea in scienze della formazione primaria, le scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e i percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, 28 settembre 2007, n. 137 e 10 settembre 2010, n. 249 (punti 6);
- f) partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'università o da enti pubblici di ricerca (punti 3);
- g) pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica, anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente (da punti 1 a punti 5);
- h) partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli articoli 277 e 278 del decreto legislativo n. 297/1994 (punti 2);
- i) titolo di dottore di ricerca in didattica (punti 6);
- j) attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle università o nelle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica aventi come oggetto o in percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti (punti 3);
- k) abilitazione scientifica nazionale a professore di I o II fascia (per ciascun titolo) (punti 6);
- l) direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le università e le istituzioni AFAM (punti 6);
- m) avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (Long Life Learning Programme, Leonardo Da Vinci, Pestalozzi) e dell'insegnamento con metodo didattico Montessori (punti 6);

- n) incarico di collaboratore del dirigente scolastico in attività di supporto organizzativo all'istituzione scolastica, ai sensi dell'articolo 25, comma 5 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ai sensi dell'articolo 1, comma 83 della legge 13 luglio 2015, n. 107 (punti 6);
- o) funzione strumentale, o incarico attribuito ai sensi dell'articolo 1, comma 83, della legge 13 luglio 2015, n. 107, purché concernente la formazione docenti (punti 3).

Art. 10 – Colloquio

Il colloquio intende valutare le competenze professionali del candidato, le spinte motivazionali, le capacità organizzative e relazionali con i docenti e le autorità scolastiche. Si verificherà il progetto di lavoro dei candidati e si terrà altresì conto del percorso professionale del candidato e di ogni altra informazione utile a valutarne la congruità rispetto al ruolo di tutor coordinatore.

Il colloquio sarà rivolto ad un numero di candidati non superiore a n. 3 (tre), identificati attraverso la graduatoria risultante dalla sommatoria delle valutazioni dei titoli. In caso di parità di uno o più candidati/e, gli stessi saranno ammessi al colloquio.

Al colloquio saranno attribuiti massimo 50 punti su 100.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'assenza del candidato è considerata come rinuncia alla procedura di selezione quale ne sia la causa.

Il colloquio si intende superato qualora il candidato abbia conseguito il punteggio di almeno 30 punti su 50. Al termine della seduta dei colloqui di valutazione, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ogni candidato. L'elenco verrà pubblicato sul sito web di Ateneo <https://www.uniroma4.it/index.php/categoria-bandi/bandi-di-selezione-per-incarichi-di-docenza/>

Art. 11 – Regolarità degli atti e Graduatoria

La Commissione, al termine della valutazione dei titoli e del colloquio, formulerà una graduatoria dei candidati idonei allo svolgimento dei compiti di tutor coordinatore nell'ambito dei percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti di cui all'art. 10 del DPCM 4 agosto 2023 secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun/a candidato/a.

In caso di parità di punteggio, prevale il candidato con maggiore anzianità di servizio di insegnamento. Nel caso di ulteriore parità, prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della procedura sono approvati dal Rettore e pubblicati sul sito web di Ateneo al seguente link: <https://www.uniroma4.it/index.php/categoria-bandi/bandi-di-selezione-per-incarichi-di-docenza/>

Concluse le procedure, l'Ateneo comunica le graduatorie degli idonei, agli ambiti territoriali degli uffici scolastici interessati per il collocamento fuori ruolo dei docenti in posizione di esonero e al fine della modifica del contratto individuale di lavoro per i docenti in posizione di semiesonero.

L'Ateneo si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria, fino alla selezione successiva, o in caso di una maggiore disponibilità successiva di posti autorizzati dall'Ufficio Scolastico Regionale, per mancata autorizzazione o presentazione in servizio del vincitore nei termini stabiliti ovvero in caso di rinuncia all'utilizzazione, nonché al fine di sostituire il personale utilizzato in caso di cessazione del medesimo per qualsiasi causa.

In caso di rinuncia da parte dell'interessato, lo stesso dovrà inviare una nota sottoscritta e corredata da un documento di riconoscimento, in corso di validità, all'indirizzo di posta certificata personale@pec.uniroma4.it.

Art.12 – Utilizzazione dei tutor

L'utilizzo dei tutor coordinatori ha durata massima quadriennale, è prorogabile per non più di un anno

(previa approvazione da parte di apposita commissione del Centro), e rinnovabile, per una volta e non consecutivamente.

L'incarico è soggetto a conferma annuale con delibera del Consiglio del Centro.

Il Centro, ai fini della conferma o della revoca dell'incarico di tutor, effettua annualmente una verifica delle capacità di:

- conduzione dei gruppi di studenti e sostegno al loro percorso formativo;
- gestione dei rapporti con le scuole e con gli insegnanti ospitanti;
- gestione dei rapporti con l'università;
- gestione dei casi problematici riguardanti gli aspetti motivazionali all'insegnamento e le relazioni interpersonali con colleghi, studenti e famiglie.

Condizione necessaria per la conferma è la valutazione positiva su tutti gli ambiti.

In caso di revoca il personale revocato non può partecipare alle selezioni per il ruolo di tutor coordinatore per i successivi cinque anni.

Le specifiche attività richieste ai docenti utilizzati sono definite dagli organismi preposti alla formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado a cui gli stessi docenti rispondono in merito al proprio lavoro.

Art. 13 - Orario di servizio

L'orario di servizio svolto dai tutor presso le istituzioni scolastiche di appartenenza, con riferimento ai soggetti posti in posizione di semiesonero fino al massimo del 50% dall'insegnamento, è organizzato in modo da tenere conto delle particolari esigenze di ciascun grado di istruzione, anche in relazione alle singole classi di concorso a cattedre o posti, ed assicurare l'unicità del docente, per ciascun insegnamento e in ciascuna classe.

L'orario di servizio dei soggetti posti in posizione di semiesonero fino al massimo del 50% dall'insegnamento presso i Centri, in considerazione della natura della prestazione diversa dall'insegnamento frontale, è di regola di diciotto ore settimanali, comprensive della partecipazione alle riunioni degli organismi universitari e accademici. Resta fermo che la prestazione complessiva del servizio svolta dal personale docente per tutte le attività alle quali lo stesso è tenuto, sia nelle istituzioni scolastiche, sia nei Centri non potrà comunque superare il limite massimo di trentasei ore settimanali.

L'orario di servizio da effettuare dai soggetti posti in posizione di esonero presso i Centri è quello stabilito per il personale amministrativo dei Centri, con partecipazione alle riunioni degli organismi universitari e accademici.

Sono fatti salvi dal limite massimo eventuali incarichi di insegnamento attribuiti dai Centri in ragione di specifici bandi.

Per la sostituzione del personale utilizzato presso i Centri si provvede con supplenze fino al termine delle attività didattiche da conferire per il periodo di durata dell'esonero o del semiesonero secondo i criteri, le modalità e le procedure previste dalla normativa vigente. Limitatamente all'a.s. 2023/24, per la sostituzione del personale utilizzato presso i Centri a decorrere dal mese di gennaio 2024 si provvede con supplenze attribuite in base all'articolo 2, comma 4, lett. c), dell'ordinanza del Ministro dell'istruzione 6 maggio 2022, n. 112.

Art. 14 - Stato giuridico ed economico del personale docente impegnato in compiti di tutor coordinatore

Al personale docente utilizzato in compiti di tutor coordinatore presso i Centri si applicano, in materia di ferie, permessi ed assenze dal servizio a qualunque titolo effettuate, gli istituti contrattuali previsti dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Istruzione e Ricerca e dalla legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

L'istituzione scolastica di titolarità mantiene la gestione complessiva di tutte le questioni inerenti lo stato giuridico ed economico del docente stesso, ivi comprese le assenze, le ferie ed i permessi. Le assenze e i

permessi fruiti dal dipendente in relazione a prestazioni di servizio effettuate presso i Centri, e perciò dai medesimi autorizzate, devono essere comunicate tempestivamente dagli uffici amministrativi dei Centri competenti alla istituzione scolastica di titolarità del docente.

Art. 15 - Disposizioni finali e trattamento dei dati

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), ai sensi dell'art. 38 del GDPR 2016/679, è l'Ing. Ingrid Cristina Giuli Bicescu - e-mail: dpo@uniroma4.it - PEC: privacy.uniroma4@pec.it.

Art. 16 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando, è il dott. Andrea Cessari - Direzione Affari Generali - Area Risorse Umane e Organizzazione, Piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma - tel. 06-36733499-323 - e-mail: andrea.cessari@uniroma4.it.

Per eventuali ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Gestionale Personale Docente della Direzione Affari Generali e Risorse Umane tel. 06-36733499-323 - e-mail: personale@uniroma4.it.

Art. 17 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa o richiamate nel bando, nonché le disposizioni vigenti in materia di procedure selettive pubbliche.

F.to digitalmente
Prof. Attilio Parisi

ALLEGATI

A - modulo domanda di partecipazione
B - modello CV formato europeo;
C - modello dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà
Allegato al Decreto Interministeriale 256 del 28/12/2023